



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. Data 09/06/2016	OGGETTO: Approvazione petizione sulla violenza contro le donne. Comunicazioni.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno nove mese di giugno

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 09/06/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma

di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) GUIDOTTO ANTONINO	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) RACITI MARTA		SI
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO		SI	19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLICA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

**Il Cons. Sindoni** preliminarmente interviene per parlare sul crescente fenomeno della violenza contro le donne e propone una petizione.

*Alle 20,03 entrano i Consiglieri Ragaglia, Giarrizzo, Pillera e Raciti, presenti N. 17 Consiglieri, assenti N. 3 Consiglieri (Foti, Ceraulo e Pagano).*

**Il Cons. Arrigo** interviene sull'argomento condannando la violenza contro le donne.

**Il Cons. Emmanuele** parla anche lei della questione.

**Il Cons. Scalisi** dibatte sull'argomento e ritiene utile l'apertura di uno sportello a Randazzo.

**Il Cons. Anzalone** concorda con le dichiarazioni del Consigliere Scalisi.

La petizione è stata discussa ed esaminata da tutti i Consiglieri in maggioranza.

**Il Sindaco** ritiene un grave reato la violenza sulle donne. Ringrazia i Consiglieri per aver portato l'argomento ed anche egli è dell'avviso di creare uno sportello anche a Randazzo.

**Il Cons. Pillera** si offende come uomo e perché gli uomini non sono stati invitati a firmare la petizione, proposta e firmata da sole donne.

**Il Cons. Scalisi** propone interventi tramite associazioni.

**Il Cons. Sindoni** rileva che l'argomento non è politico ma è aperto a tutti e chi vuole può firmarla.

**Il Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Ragaglia, Raciti e Sindoni.  
Indice la votazione sulla mozione contro la violenza sulle donne che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 17 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Foti, Ceraulo e Pagano)
Favorevoli	N. 17 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la mozione contro la violenza sulle donne (allegato "A").

**Il Cons. Guidotto** chiede che fine ha fatto il bilancio. Questa è l'unica domanda che egli formulerà al Sindaco e all'Amministrazione comunale.

Dichiara che se non sarà soddisfatta la sua domanda sul bilancio non parteciperà per protesta ed in segno di serietà ad ulteriori lavori del Consiglio.

**Il Cons. Pillera** rileva che ha avuto notizia che persone "si aggirano nel Comune addirittura di notte". Afferma che nessuno dei Consiglieri può tenere le chiavi del Comune. Mentre si vedono uscire dal Comune persone alle ore 23,00. Ribadisce che i Consiglieri Comunali non possono avere le chiavi di accesso al Comune.

Sottolinea che ciò non è legittimo perché dentro il Comune vi sono documenti contenenti dati sensibili. Tale incresciosa situazione si riversa anche, ipoteticamente, in possibili atti che spesso rivestono il carattere di anonimato.

**Il Cons. Ragaglia** anche egli afferma di avere avuto notizie che di notte si aggirano persone nel Palazzo Comunale, uscendone con fascicoli alla mano (almeno secondo quanto riferitogli).

Invita i vertici della burocrazia comunale ad appurare e verificare chi ed a quale titolo posseda le chiavi comunali.

Sostiene che anche chi è autorizzato accede agli uffici comunali con una chiara e preventiva autorizzazione.

**Il Sindaco** afferma che egli ha le chiavi per entrare nel Palazzo Municipale per accedere nel proprio ufficio. Egli ha dato le chiavi solo dell'entrata principale e della sua stanza. Assicura che si accerterà su quanto rilevato dai Consiglieri Ragaglia e Pillera.

**Il Presidente** dichiara che si entra nella fase delle comunicazioni.

Invita il Sindaco ad intervenire anche e soprattutto per quanto attiene la problematica del bilancio.

**Il Sindaco** afferma che la situazione finanziaria del Comune è uno dei problemi essenziali dell'Amministrazione Comunale. Annuncia che a breve sarà depositata alla Presidenza del Consiglio Comunale la proposta di adesione al Piano di Riequilibrio.

**Il Cons. Guidotto** ribadisce quanto detto prima e cioè che abbandonerà l'aula perché, in assenza di trattazione del bilancio di previsione e/o della proposta di riequilibrio, ciò di cui si parla è solo brodo.

*Alle 22,00 il Consigliere Guidotto abbandona l'aula, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Ceraulo, Guidotto e Pagano).*

**Il Cons. Ragaglia** invita il Consigliere Guidotto a rimanere in aula, anche per ascoltare gli interventi degli altri Consiglieri sulla problematica del bilancio e/o piano di riequilibrio.

Fa riferimento alla nota del dott. Turruciano, Commissario ad Acta con funzione sostitutiva per l'approvazione del bilancio di previsione. Rileva che il dott. Turruciano suggerisce l'iter per procedere all'approvazione del piano di riequilibrio. Tale nota è datata fine aprile 2016. In questo mese e mezzo nulla si è fatto.

*Alle 22,02 si allontana il Vice Presidente, sig. Mollica. Presenti N. 15 Consiglieri).*

**Il Cons. Ragaglia** rileva che è stato nominato Responsabile del Settore Ragioneria il dott. Fisauli. Questo neo Responsabile ha ricevuto una nota da parte dell'Assessore al Bilancio che lo invita a redigere la proposta di ricorso al riequilibrio finanziario. L'Assessore al Bilancio dovrebbe vergognarsi di tale nota e si stupisce che il dott. Fisauli, ricevendola, non si sia dimesso.

Rileva che si è in una fase di gestione provvisoria, secondo la quale si può procedere all'assunzione di spese obbligatorie e da cui possono scaturire danni.

Osserva che, a suo avviso, sono state date coperture finanziarie a spese non necessarie ed urgenti.

Invita il Segretario Generale. Dott. Battista, a non essere complice di tali comportamenti, come ad esempio una determina a firma dell'ex segretario dott. Bartorilla che riguarda una liquidazione senza indicazione di capitolo ed impegno.

Stigmatizza quali, a suo parere, siano le conseguenze dell'adozione di un piano di riequilibrio. Infatti, qualora malauguratamente si dovesse attingere al fondo di rotazione per la stabilità degli enti locali, si dovranno aumentare tutte le tasse.

Invita il Sindaco ad individuare un competente Ragioniere Capo che possa mettere a sesto il Comune di Randazzo.

Preannuncia che in assenza di iniziative da parte dell'Amministrazione Comunale i Consiglieri di minoranza proporranno una richiesta di convocazione straordinaria ed urgente per l'esame e l'approvazione del piano di riequilibrio.

Ritiene che sarebbe opportuno, data la situazione, che ci si dimettesse tutti.

Critica nuovamente l'Assessore al Bilancio per l'inoltro della suddetta nota al dott. Fisauli. Il Cons. Rubbino afferma che è da molto tempo che si parla di piano di riequilibrio. Ritiene che occorre procedere urgentemente in tal senso. A suo avviso non dovrebbe essere difficile formulare una delibera di tale tipo. Osserva che molti Comuni hanno aderito a tale procedura. A suo avviso, tuttavia, occorre che ognuno faccia la propria parte. Formalizza la proposta di aderire al piano di riequilibrio e consegna tale proposta alla Presidenza.

L'Ass. al Bilancio, sig.ra Bonina afferma che non si deve vergognare della nota indirizzata al Capo Settore Ragioneria pro-tempore. Afferma che dal 1° aprile 016 il Settore Ragioneria è stato sprovvisto, con le dimissioni del dott. Spatafora, di Capo Settore. Rammenta che la precedente delibera di G.M. di adesione al piano di riequilibrio aveva carattere di principio. L'Amministrazione Comunale vuole evitare il dissesto. Dà lettura integrale della contestata direttiva rivolta al dott. Fisauli. Ritiene che tale direttiva altro non richiedeva se non ciò che oggi, probabilmente, ha formalizzato il Consigliere Rubbino. Afferma che l'Amministrazione Comunale non mette in difficoltà i dipendenti. Rileva che oggi l'Assessorato da lei ricoperto ha iniziato a convocare molti creditori del Comune per tentare di raggiungere accordi bonari per ridurre il debito del Comune.

Il Cons. Minissale afferma che l'Assessore al solito è impreparato. Chiede come mai non si sia ricorso alla procedura di riequilibrio, allorquando la Regione per tale procedura erogava un notevole contributo. Dà lettura di stralci di un documento del Capo del 6° Settore che contestava i ritardi dell'Ufficio Ragioneria in merito all'esame del Piano ARO. Se il Piano ARO è stato esaminato dalla Ragioneria in due anni, figuriamoci in quanto tempo esamineranno il piano di riequilibrio. Rileva che il dott. Fisauli stia facendo una cortesia all'Amministrazione comunale. Lo stesso Fisauli rischia di assumersi il ruolo di Capo Settore Ragioneria. Chiede se è stato presentato il rendiconto economico del I semestre 2016. Infatti afferma che non si capisce più come spendono i soldi dell'Economo. Chiede che detto rendiconto sia corredato da copia delle reversali e relative indicazioni di capitoli di spesa. Chiede chiarimenti in merito ad una delibera di G.M. del 14.5.2016 "N. 50 di approvazione in comodato d'uso gratuito per trasporto cittadini non autosufficienti".

Il Cons. Giarrizzo afferma che i punti all'o.d.g. dell'odierna seduta sono importanti, ma prioritario e fondamentale è parlare prioritariamente del piano di riequilibrio. Afferma che ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità. Se il Comune di Randazzo si trova in questa grave situazione la responsabilità è solo dell'Amministrazione Comunale a guida del Sindaco Mangione. Nessuno può dire che non si conosceva la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune. Già nel 2012 il Sindaco pro-tempore Dott. Del campo aveva evidenziato la necessità e l'esigenza, non accolta, di aumentare le tasse.

*Alle 22,50 entra il Consigliere Ceraulo e durante gli interventi era rientrato il Vice Presidente, presenti N. 17 Consiglieri, Assenti N. 3 Consiglieri (Foti, Guidotto e Pagano).*

Il Cons. Giarrizzo contesta il fatto che l'Amministrazione comunale fa trapelare l'idea che la colpa di tale situazione è del Revisore Unico. Teme che l'Amministrazione Comunale voglia condurre il Comune al dissesto. Afferma che è dovere di ciascuno difendere l'Ente, difendere le risorse umane del Comune, in particolare gli ex LSU. Difende l'attività e l'imparzialità del Revisore Unico. Afferma che i Consiglieri di minoranza sono pronti ad un confronto con l'Amministrazione comunale.

Rammenta che tre, quattro anni fa qualche Consigliere paragonava le strade di Randazzo a quelle di Baghdad, adesso è peggio. Ci guadagnano i meccanici, i carrozzieri, i gommisti e gli avvocati.

**Il Cons. Pillera** teme che a suo avviso si andrà al dissesto sicuramente.

Rammenta che nella scorsa seduta aveva preannunciato che prossimamente non si sarebbero pagati gli operatori ecologici. Afferma di averci azzeccato. Così infatti è stato.

Chiede al Segretario Generale se si possa approvare o meno il Patto di Stabilità se non c'è bilancio di previsione 2015.

**Il Segretario Generale** afferma che non si può firmare il Patto di Stabilità senza l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

**Il Cons. Pillera** afferma che l'Amministrazione comunale dovrebbe vergognarsi dal punto di vista politico. Evidenzia che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 era il 30 settembre 2015 ed il termine per il bilancio 2016 era il 30 aprile 2016.

Afferma che, se non fosse stato per il Revisore Unico e per il Commissario dott. Turruciano, l'Amministrazione Comunale stava intraprendendo la strada del bilancio non veritiero, non quella del piano di riequilibrio.

Tratta della problematica del PRUSST. Rileva che nella comunicazione vi è un refuso infatti vi è il nominativo dell'ex Sindaco Del Campo e del Segretario Generale dott.ssa Stancampiano.

Fa riferimento al ricorso della Ditta Achille srl di Patti. Evidenzia che il Comune di Randazzo è stato condannato a pagare la somma di € 1.600,00.

Rileva che in tale ricorso oltre alle spese legali si sono dovute pagare anche le spese dell'avvocato incaricato dal Comune.

Dà lettura di stralci del D.M. 14/2/2014 del Ministero delle infrastrutture. Afferma che nella proposta di delibera non è stato riportato parte del D.M., in particolare sulla richiesta della proroga per l'utilizzo dei contributi ministeriali.

A suo avviso il Collegio di Vigilanza non si può riunire perché manca il Presidente della Regione ed il Rappresentante del Ministero.

A suo avviso l'Accordo Quadro è scaduto.

Constata con piacere che sono presenti, nel pubblico, i lavoratori articolisti e, ciò che è più importante, che siano donne. Constata con piacere questa presenza perché così questi lavoratori possono constatare la realtà di fatto.

Invita il dott. Fisauli a non farsi strumentalizzare ed a dimettersi per evitare di firmare atti non veritieri relativi al bilancio ed al piano di riequilibrio.

**Il Cons. Scalisi** chiede quale sia il valore giuridico degli atti firmati dal dott. Fisauli, il quale non è laureato in Economia e Commercio ma in Giurisprudenza.

Afferma che il Revisore Unico ha dato ragione al dott. Turruciano, Commissario ad Acta della Regione.

**Il Cons. Pillera** chiede la verifica del numero legale.

**Il Presidente** alle 23,30 procede con l'appello nominale dal quale risultano **presenti N. 14 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti e Scalisi) **assenti N. 6 Consiglieri** (Foti, Russo, Mollica, Guidotto, Salantri e Pagano).

**Il Cons. Scalisi** interviene sui lavori di messa in opera della banda larga.

Si sofferma a trattare la problematica del ripristino delle strade dopo la collocazione delle fibre ottiche. Afferma che in questo momento la gestione del Paese non è lacunosa, è pessima.

**Il Sindaco** assicura che in tutti gli atti e le iniziative adottate dalla G.M. si cerca di tutelare a tutti i livelli l'occupazione.

Il pericolo più grande per l'Amministrazione Comunale è scaturito dalla massa debitoria ereditata dalle precedenti Amministrazioni.

Afferma che è scandaloso sentire di ex Amministratori che affermano e fanno intendere che nel passato non abbiano fatto altro che tutelare l'Ente.

Afferma che qualsiasi piano di equilibrio l'Amministrazione Comunale proporrà molti Consiglieri non saranno d'accordo.

Ringrazia il dott. Fisauli per il coraggio e lo spirito di attaccamento dimostrato all'Ente.

Ribadisce le proprie critiche sull'operato del

Revisore Unico, in particolare sul Patto di Stabilità.

Si sofferma a parlare sulla mancata trasmissione della certificazione del Patto di Stabilità, citando note e documenti. Illustra le ragioni di tali critiche, rilevando che il dott. Portale, pur invitato, non è venuto nella sede comunale.

**Il Cons. Emmanuele** ringrazia TGR per le riprese del Consiglio Comunale.

Rammenta che il doloroso aumento di tasse e tributi comunale nel 2013 è stato reso necessario per coprire le uscite indispensabili e non rinviabili.

A suo avviso si è parlato di questioni note e stranote ripetendosi, come ad esempio sul PRUSST.

Ringrazia il dott. Fisauli per la professionalità, per il servizio di responsabilità concretamente dimostrato. Lo invita alla prudenza trattandosi di problematica, quella della contabilità degli Enti Locali, non semplice.

Afferma che se si vuole salvare il Comune non si può dire al Sindaco di dimettersi, altrimenti si gioca sulle parole.

Per gli articolisti tutti hanno lavorato e nessuno si può mettere medaglie.

Propone la sospensione di cinque minuti per poter svolgere una riunione per programmare i prossimi lavori del Consiglio.

**Il Cons. Ceraulo** afferma che sia inutile tenere conferenze di capigruppo perché non si rispetta mai l'o.d.g. Ciò è aggravato dal fatto che l'Amministrazione Comunale non propone tematiche in materia di Bilancio e di Piano di Riequilibrio.

Sostiene che è arrivato il momento di prendere decisioni sia politiche che amministrative.

Osserva come sia incredibile che è da due mesi che si sta distruggendo l'Assessore al Bilancio senza che vi sia alcuna reazione. Bisogna reagire con gli atti e le proposte. Questa situazione pare fare comodo a tutti. Occorre effettuare delle scelte, poi saranno i cittadini a giudicare con il voto.

**Il Cons. Ragaglia** rammenta che c'è stato un Consigliere Comunale che è uscito dall'aula perché ha detto che se prima non si discute di Bilancio e di Piano di Riequilibrio non parteciperà più ad alcuna seduta. Ciò è gravissimo perché sembra di lottare contro i mulini a vento. Sostiene che il Sindaco e l'Assessore al Bilancio hanno una giustificazione per tutto. Al 1° giugno si è fermi da un anno, quando si parlava di Bilancio di Previsione. Ma il Comune di Randazzo si è trovato in tale situazione e ciò è una vergogna politica.

Chiede perché la Polizia Giudiziaria è venuta a prendersi la documentazione sulla proroga del servizio del depuratore e del servizio di raccolta integrata dei rifiuti.

Bisogna inviare all'Assessorato la documentazione giustificativa del contributo regionale per gli ex articolisti.

Evidenzia che se non è approvato il Conto Consuntivo 2015 il contributo regionale non arriverà mai.

Ancora non è stata inviata la richiesta di contributo 2016 per gli articolisti.

In merito ai servi di raccolta dei rifiuti afferma che l'Assessore delegato aveva assicurato che le assunzioni a termine erano avvenute attraverso i servizi sociali, mentre questi ultimi, previa richiesta, non sono a conoscenza di nulla.

Ringrazia il dott. Fisauli per il senso di responsabilità dimostrata nel ricoprire l'incarico di Capo Settore Ragioneria.

Chiede perché a San Martino, nonostante sia nuovamente funzionante la pompa, non giunga permanentemente l'acqua.

Chiede a che punto è il Cimitero.

Domanda a che punto sia il bando dell'illuminazione votiva. E' una vergogna anche questa. Il Cimitero è allo stato brado.

Rileva che la minoranza oggi ha depositato una proposta di adesione al Piano di Riequilibrio. A breve sulla base di tale proposta i Consiglieri di minoranza richiederanno un Consiglio Comunale straordinario ed urgente.

A suo avviso occorre dimostrare alla cittadinanza l'inerzia e l'inefficacia dell'Amministrazione comunale.

Afferma che sul PRUSST e sul suo stallo la colpa è dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco.

Ritiene che sul PRUSST ci sono fatti gravi. Il pericolo maggiore è l'inerzia di fronte alla quale i creditori procedono con decreti ingiuntivi.

Tratta degli € 1.500.000,00 di riaccertamento dei residui passivi.

Rammenta il finanziamento di cui al DL 66/2014 (o 66/2013) finanziamento di circa € 1.500.000,00.

Sostiene che molti residui attivi sono incerti.

Cita la circolare n. 6 del 18/02/2014 sul Patto di Stabilità.

Afferma che l'Amministrazione Comunale sta portando il Comune al disfatto totale.

Rileva che il Piano di Riequilibrio deve essere esaminato con grande priorità.

Preannuncia che la proposta oggi depositata sarà alla base di una apposita richiesta di convocazione.

**Il Cons. Minissale** in considerazione dell'intervento del Sindaco afferma che "... Le colpe che vengono da lontano non siano un alibi all'incapacità di amministrare".

**Il Presidente** Comunica che il Consigliere Emmanuele si è assentato ed ha chiesto che la sua proposta di sospensione non sia sottoposta ai voti.

*Si è allontanato il Consigliere Emmanuele, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano).*

**Il Cons. Scalisi** esprime la sua stima nei confronti del dott. Fisauli. Lo invita alla prudenza nel firmare atti inerenti contabilità pubblica, data che non è ambito professionale dove lui si è in precedenza cimentato.

**Il Cons. Pillera** interviene per far presente la pericolosa situazione derivante da un albero, appena potato, posto dinanzi la Caserma dei Carabinieri.

Fa presente che in via Ugo Foscolo non può passare l'ambulanza.

Contesta il Sindaco in relazione alla mancata certificazione del Patto di Stabilità 015.

Ricorda che nell'ultima seduta di Capigruppo egli aveva chiesto se fosse pronta la proposta di delibera del Piano di Riequilibrio.

Rileva che nel 2015 il dott. Spatafora pur avendo acquisito le certificazioni dei debiti degli altri settori, si è dimenticato di riportare quelli del suo Settore.

Analizza la procedura di ripianamento dei debiti disciplinata dagli artt. 193 e 194 del TUEL.

Tratta la problematica dell'aumento delle tasse nel 2013 per circa € 1.200.000,00 e l'aumento della TASI per circa € 600.000,00.

Rileva che i due esperti del Sindaco in materia di contabilità non hanno mai prodotto l'obbligatoria relazione. Osserva che uno dei due esperti forse sarà licenziato dal suo Comune di appartenenza per assenteismo.

Sostiene che l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Mangione ha prodotto aumento di tasse ed aumento di debiti.

Auspica che si rediga un Piano di Riequilibrio veritiero che superi positivamente il vaglio della Corte dei Conti.

**Il Cons. Sindoni** in merito al Piano di Riequilibrio chiede se una volta approvata l'adesione al Piano si è pronti per l'adozione degli atti consequenziali.

Rileva che l'Amministrazione Comunale non è pronta. Ciò indigna i Consiglieri non solo di minoranza ma anche di maggioranza. Evidenzia che al 1° giugno 2016 non si ha una proposta di Piano di Riequilibrio, al 30 giugno non si rispetterà il Patto di Stabilità con tutte le conseguenze negative che ne derivano.

**Il Cons. Giarrizzo** auspica che il Sindaco non si avvalga di collaboratori ed esperti come quelli del passato.

Dato che è attiva la Città Metropolitana afferma che presso detto Ente può reperire professionalità utili per ricoprire l'incarico di Ragioniere Capo.

Chiede che si provveda ad una gestione ordinaria ed ottimale del Cimitero Comunale.

Chiede informazioni sull'iter dei Cantieri di Servizio.

**Il Cons. Ceraulo** chiede notizie sul PRG e sulla regolamentazione del mercato domenicale.

Chiede anche se è stato chiesto ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato di dare la disponibilità per aprire i Musei.

Infine chiede notizie sull'iter relativo all'apertura dell'ex Cinema Moderno.

**Il Presidente** chiede ai Consiglieri presenti di esprimersi sulla conduzione e programmazione dei lavori.

**Il Cons. Pillera** chiede se sia stata pagata la luce del Comune per il 2015.

Contesta le critiche espresse dal Sindaco nei confronti del Revisore Unico.

Propone la sospensione di cinque minuti.

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta del Consigliere Pillera di cinque minuti di sospensione che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 12 Consiglieri
Assenti	N. 8 Consiglieri (Anzalone, Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e
	Pagano)
Favorevoli	N. 12 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare all'unanimità la proposta del Consigliere Pillera di cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, alla 1,30, all'appello nominale risultano **presenti N. 12 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti e Scalisi) **assenti N. 8 Consiglieri** (Anzalone, Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano).

**Il Cons. Pillera** dopo la sospensione ed il confronto con i Consiglieri, premettendo che occorre ritirare il Bilancio di Previsione 2015 votato in Giunta, propone di rinviare il Consiglio Comunale a mercoledì 15 giugno p.v. alle ore 19,30.

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta del Consigliere Pillera di rinvio del Consiglio a giorno 15 giugno p.v. che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 12 Consiglieri  
Assenti N. 8 Consiglieri (Anzalone, Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salantri e Pagano)  
Favorevoli N. 12 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

Di approvare all'unanimità il rinvio del Consiglio alle ore 19,30 del 15 giugno p.v.  
Alla 1,35 la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Maricristina GILLOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Fabio Martino BATTISTA

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE

---